

COMUNE DI NAPOLI

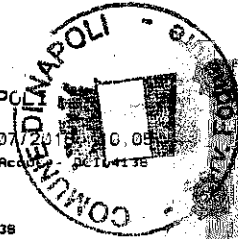
Direzione Centrale
Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità
Servizio Ciclo Integrato delle Acque

prot.PG/2016/

del

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2016. 0566930 06/07/2016 G. 05
Mitt.: Ciclo Integrato delle Acque 0114135
Dest.: ALESSANDRO FIDATO
Fascicolo : 2016.006.009.005.38



LICENZA DI FOGNATURA PRIVATA

pratica n. **397/05**

quartiere **San Pietro a Patierno**

**Aeroporto Internazionale di Napoli Capodichino
aree interne APRON 1**

Diritti euro **3.119,29** bonifico bancario del **30/06/2016**

In conformità di quanto è prescritto nel Regolamento per la fognatura degli edifici privati approvato con deliberazione n. 1990 del 09/08/1941 e dalla G.P.A. Div. N. 24797 il 17-2-1942, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché nel vigente Regolamento per la disciplina dei lavori e delle opere da eseguirsi sulle strade comunali e loro pertinenze:

si concede

salvo i diritti di terzi e tutte le altre autorizzazioni da richiedersi per legge

al sig. **Alessandro FIDATO** in qualità di direttore infrastrutture e operazioni di volo della società GESAC SpA aeroporto internazionale di Napoli Capodichino.

la licenza per le opere di: **realizzazione/adequamento della rete fognaria privata a servizio delle aree aeroportuali interne indicate come APRON 1 piazzale di sosta aeromobili e relativi parcheggi di autoveicoli di servizio come individuate in atti.**

Vista l'istanza di richiesta della licenza di fognatura acquisita con prot.PG/2016/349777 del 22/04/2016.

Visti gli elaborati del progetto per le opere a farsi, redatto dal tecnico incaricato: Ing. Francesco PALOMBO, Ordine Ingegneri Provincia di Roma n.30109, presentato in allegato - prot. n.2663 del 22/04/2016 - alla richiesta e che forma parte integrante e sostanziale della stessa.

Visto il parere favorevole, per la parte di propria competenza, espresso dalla ASL Napoli 1 Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica con nota prot. n.641/SISP del 26/05/2016.

Rilevato che le immissioni fognarie oggetto della richiesta confluiscono nella rete fognaria interna alla struttura aeroportuale già formalizzata con la licenza di fognatura privata prot. n.580 del 27/03/2006.

Nulla osta al rilascio della licenza di fognatura in variante alla precedente prot. n.580 del 27/03/2006 per l'esecuzione dei sottosegnati lavori necessari per la realizzazione dell'ulteriore rete fognaria privata per il convogliamento delle sole acque di prima pioggia a servizio delle aree aeroportuali interne indicate come APRON 1 piazzale di sosta aeromobili e relativi parcheggi di autoveicoli di servizio come individuate in atti e conformemente al progetto presentato nonché alle condizioni e prescrizioni di seguito indicate.

La presente licenza viene rilasciata per ragioni connesse esclusivamente alla tutela dell'igiene, salute pubblica. Essa non determina né implica alcuna valutazione di carattere edilizio, per cui non comporta in alcun modo il riconoscimento del carattere lecito delle opere a servizio delle quali tale licenza è rilasciata.

La presente, autorizzazione, pertanto, non consente ai gestori di altri servizi, ivi compreso il gestore del servizio idrico, di omettere il controllo di cui all'art. 48 del D.P.R.

380/2001; per cui la presente licenza viene rilasciata ai soli fini igienico-sanitari e alle seguenti condizioni e prescrizioni applicabili dove previste:

– tutte le opere devono essere sempre e comunque rispondenti a quanto previsto dal vigente regolamento di fognatura privata.

- la rete fognaria a sviluppo orizzontale delle acque di prima pioggia sarà realizzata con tubazioni, ovvero con condutture di altro tipo, aventi diametri minimi, ovvero spechi, come previsti dal tecnico progettista negli elaborati presentati e ritenuti dallo stesso idonei per il convogliamento/smaltimento dei reflui fognari; nonché fornite di pozzetti di ispezione ad ogni confluenza; cambio di direzione; variazione di quota, lungo la linea se le distanze lo richiedono. Si provvederà a sagomare le basi di tali pozzetti in modo da evitare decantazione di materiale ed avere un libero scorrimento senza ristagni. La pendenza massima consentita è del 2%.

– chiusini, sportelli, caditoie, griglie o altri particolari posti a chiusura/copertura dei pozzetti e sistemi di captazione dovranno essere in ghisa, metallo o altro materiale idoneo all'uso in conformità alle certificazioni previste dalle normative in vigore; del tipo carrabile dove previsto.

– griglie, caditoie e altri particolari previsti per la raccolta delle acque meteoriche dovranno essere provvisti di intercettazione idraulica e raccordarsi alla condotta principale in modo da non creare turbolenze con il flusso principale.

– l'immissione della condotta privata nel manufatto fognario ricettore deve avvenire, se non in testa, lateralmente allo stesso, nella parte superiore, ad appropriata quota e idoneamente raccordata alla parete in modo da non creare ostacolo al libero deflusso delle acque. L'immissione sarà raccordata ad angolo ottuso in modo che gli scarichi si inseriscano nel flusso principale della corrente senza creare turbolenze.

- le acque in uscita dal sistema di trattamento/depurazione previsto per le acque meteoriche dilavanti sulle aree scoperte, qualificabili come "di prima pioggia", al punto di campionamento e prima della loro immissione in fogna pubblica dovranno essere sempre rispondenti per qualità e caratteristiche a quanto previsto dal Dgls n. 152/06 e s.m.i. nonché di tutte le altre vigenti normative in materia.

- la restante quota delle acque non convogliate nell'impianto di trattamento venga indirizzata, come già in precedenza, verso il sistema di drenaggio già in uso all'interno della struttura aeroportuale.

- i reflui immessi non arrechino in alcun modo danni o pregiudizi al corpo recettore pubblico e siano sempre del tipo ammesso dal gestore del servizio e sempre nel rispetto delle vigenti normative locali e nazionali in materia.

- i diversi impianti di sollevamento, previsti per lo smaltimento delle acque oggetto della presente licenza dovranno rispondere ai seguenti requisiti ritenuti essenziali: costituiti da vasca di accumulo, a tenuta, opportunamente dimensionata; fornito di n. 2 elettropompe a funzionamento alternato/integrato regolato da sistema automatico di misurazione di livelli e segnalazione avarie con avvisatori visivi ed acustici da installare in ambiente facilmente visibile ed accessibile; nonché collegati ad un sistema di gruppo elettrogeno di adeguata potenza munito di sistema di autoavvio in caso di mancanza di energia elettrica; sulla condotta di mandata deve prevedersi sistema antiriflusso e la stessa condotta deve terminare in un pozzetto di calma da dove gli scarichi, per gravità, raggiungeranno la rete fognaria interna.

L'attivazione degli scarichi di cui alla presente licenza resta subordinata all'acquisizione dell'autorizzazione allo scarico come per legge.

– l'ultimazione dei lavori andrà comunicata al Servizio Ciclo Integrato delle Acque, così come eventuali modifiche al progetto depositato apportate in corso d'opera.

– personale preposto del Servizio Ciclo Integrato delle Acque potrà accedere in ogni momento ai siti di intervento per i controlli del caso.

Tutte le opere edili e manufatti da eseguire o già eseguiti per rendere funzionante la rete fognaria oggetto della presente autorizzazione; si intendono qui autorizzati relativamente alla loro funzione nell'ambito del progetto di smaltimento presentato e sempreché non in contrasto con leggi e regolamenti in materia edilizia. Pertanto, per i materiali e strutture scelte, le modalità di messa in opera, il posizionamento ed opere accessorie si rimanda a quanto previsto dalle predette normative edilizie.

N/Ma

39/05

Il presente atto non autorizza l'attraversamento o l'utilizzo di aree di proprietà aliene se non previa autorizzazione scritta da parte del proprietario o aventi diritto.

La presente licenza non costituisce né sostituisce in alcun modo autorizzazione allo scarico prevista ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. – titolo IV capo II "autorizzazione agli scarichi" – articolo 124 "criteri generali" – commi 1 e 10 - "tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati"; per cui l'attivazione degli scarichi di cui alla presente licenza resta subordinata alla richiesta e rilascio della prevista autorizzazione ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. – titolo IV capo II "autorizzazione agli scarichi" – articolo 124 "criteri generali" – comma 1 e 10 "tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati" prevedendo deroga a tale regime autorizzativo solo per gli scarichi di acque reflue domestiche in reti fognarie, comma 4 stesso art. 124); pertanto l'attivazione dello scarico delle acque reflue resta subordinata all'acquisizione della specifica autorizzazione di legge.

Restano a totale carico del titolare della presente licenza di fognatura privata tutte le responsabilità, nessuna esclusa, relative al buon funzionamento ed all'efficacia delle rete fognaria privata realizzata; il rilascio della presente licenza non comporta l'assunzione di qualsivoglia responsabilità da parte dell'Ente, il quale ha facoltà di richiedere in qualsiasi momento adeguamenti ed integrazioni a quanto autorizzato al fine di conformare tali scarichi a sopraggiunte modifiche ed esigenze della rete fognaria pubblica.

In mancanza di contestazione scritta a quanto riportato nella presente autorizzazione entro giorni dieci dalla data di ritiro della stessa, si intendono accettate tutte le condizioni e prescrizioni in quanto applicabili.

Per quant'altro qui non espressamente specificato si fa riferimento alle vigenti leggi nazionali e locali nonché ai regolamenti in materia.

I lavori in sede privata possono essere eseguiti da impresa di fiducia del richiedente, non si rileva l'esecuzione di lavori interessanti sedi pubbliche.

Il tempo per l'esecuzione dei lavori di cui alla presente licenza è stabilito in giorni **gg 120 (centoventi)** dalla data di ritiro ovvero dalla data di acquisizione di eventuali ulteriori necessarie autorizzazioni da parte di Pubbliche Autorità che dovranno essere comunicate a quest'Ufficio.

La mancata esecuzione/completamento delle opere oggetto della presente licenza nel termine sopra indicato senza che siano state prodotte giustificate motivazioni, ovvero la mancata richiesta di rinnovo, da richiedersi entro il termine di scadenza dell'atto, comporterà l'avvio di provvedimenti amministrativi sanzionatori.

18 LUG. 2016

la presente licenza viene ritirata in data _____

si allegano: n.1 relazione tecnica + n.25 elaborati grafici individuati dal n.213901 al213926 + copia parere ASL citato in premessa

Il Responsabile U.O.
I.D.T. Vincenzo DI MARTINO

Il Dirigente
Arch. Salvatore IERVOLINO

397/05